



Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. RAFFAELE PIA)

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	6
CONTO DEL BILANCIO	9
Il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	16
Analisi della gestione dei residui	19
Gestione Finanziaria	22
Analisi degli accantonamenti	26
Analisi delle entrate e delle spese	34
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	43
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA	
SANITARIA ED ENERGETICA	47
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	52
CONTABILITA' ECONOMICO – PATRIMONIALE	55
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti	
Complementari (PNC)	60
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	67
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI	68
CONCLUSIONI	71

Comune di Napoli
Organo di revisione
Verbale n. 18 del 22/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, lì 22/05/2023

L'Organo di Revisione

Dott. Costantino Sessa

Dott.ssa Teresa Del Prete

Dott. Raffaele Pia

*Sottoscritta digitalmente **

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Costantino Sessa, dott.ssa Teresa Del Prete e dott. Raffaele Pia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 02/09/2022;

◆ ricevuta in data 04.05.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 133 del 28.04.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del T.U.E.L.;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 09.10.2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	151
di cui variazioni di Consiglio	11
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	11
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2020	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	54
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	18
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2021	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	56

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del T.U.E.L., di n. 921.142 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha attivato** il Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale dal 28.01.2013;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2022, l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto.

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. il Tesoriere ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili; tuttavia con nota PG/2023/376674 del 05.05.2023 il Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità del Dipartimento Ragioneria ha comunicato che:

a) hanno presentato, per maneggio denaro, **entro** il termine previsto dall'art. 233 del T.U.E.L. i seguenti agenti:

- ❖ Municipalità 1-2-4-5-6-7-8-9;
- ❖ Direzione Generale – Direttore Operativo – Inventario Beni Immobili;
- ❖ Servizio Autoparchi;

b) hanno presentato, per maneggio denaro, **oltre** il termine previsto dall'art. 233 del T.U.E.L. i seguenti agenti:

- ❖ Municipalità 3 e 10;
- ❖ Dipartimento Avvocatura ;
- ❖ Servizio Centro Unico Acquisti e Gare;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nelle more dell'individuazione del nuovo responsabile l'incarico è ricoperto dal responsabile del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità;

- l'Ente **non è** tenuto alla resa del rendiconto dei contributi straordinari, ai sensi dell'art. 158 T.U.E.L, non avendo beneficiato di contributi straordinari;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo;
 - il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione con riferimento a tale condizione evidenzia che, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 13/2023, il divieto dell'art. 90 comma 1 del T.U.E.L. e le disposizioni dell'art. 110 comma 4 del medesimo Testo Unico non trovano applicazione fino al 31.12.2026.

Il Comune di Napoli essendo tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale è tenuto, ai sensi dell'art. 243 – bis ad assicurare la percentuale dei costi di erogazione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha assicurato la percentuale minima di copertura dei costi a domanda individuale come da prospetto che segue:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 4.207.366,88	€ 13.031.207,46	-€ 8.823.840,58	32,29%	38,98%
Sala Viviani	€ -	€ 250,00		0,00%	200,00%
Castel Nuovo - Maschio Angioino e sale del patrimonio artistico	€ 478.654,37	€ 1.272.184,05	-€ 793.529,68	37,62%	60,24%
Casina Pompeiana	€ 5.859,16	€ 16.785,07		34,91%	22,85%
Castel dell' Ovo	€ 124.694,68	€ 218.162,04		57,16%	9,83%
Complesso monumentale San Domenico Maggiore	€ 8.788,73	€ 160.492,06		5,48%	3,27%
Impianti sportivi	€ 1.270.589,56	€ 2.932.806,12		43,32%	27,90%
Impianti sportivi municipalità VIII	€ 31.947,69	€ 221.799,77		14,40%	29,79%
Mercati Rionali	€ 1.471.537,00	€ 1.794.317,53	-€ 322.780,53	82,01%	66,88%
P.A.N. Palazzo Roccella	€ 47.156,47	€ 276.212,45	-€ 229.055,98	17,07%	43,80%
Refezione Scolastica	€ 4.413.351,24	€ 11.382.135,76	-€ 6.968.784,52	38,77%	43,80%
Totali	€ 12.059.945,78	€ 31.306.352,31	-€ 10.169.206,77	38,52%	42,07%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro **3.164.652.422,19** come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				743.884.911,05
RISCOSSIONI	(+)	526.940.195,36	1.299.711.481,91	1.826.651.677,27
PAGAMENTI	(-)	550.900.826,23	1.035.339.266,60	1.586.240.092,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			984.296.495,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			984.296.495,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.362.968.585,49	768.310.322,12	4.131.278.907,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	642.632.042,22	612.907.558,30	1.255.539.600,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			46.067.433,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			649.315.946,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022(A)	(=)			3.164.652.422,19

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2022	1.989.596.774,25
--------------------------------------------	------------------

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2021 (a)	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2022 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022 (e) = (d) - (c) ¹
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	959.299.343,76	864.566.399,69	94.732.944,07	41.708.667,12	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	711.137.998,76	711.137.998,76	0,00	0,00	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	414.319.787,92	376.654.352,65	37.665.435,27	37.665.435,27	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	3.069.546,20	2.762.591,58	306.954,62	306.954,62	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	124.635.049,81	34.475.431,57	90.159.618,24	90.159.618,24	
Totale	2.212.461.726,45	1.989.596.774,25	222.864.952,20	169.840.675,25	

¹ Il principio contabile della programmazione stabilisce che alla colonna (e) siano riportati solo valori positivi, per rappresentare le quote di eventuale mancato ripiano del disavanzo. Per questo, nella tabella non viene indicato il maggior recupero di € 53.024.276,95.

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO al 31/12/2022	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31/12/2022	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	864.566.399,69	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	739.440.398,33
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	711.137.998,76	40.763.119,60	95.767.839,88	95.767.839,88	478.839.199,40
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	376.654.352,65	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27	263.658.046,84
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.762.591,58	306.954,62	306.954,62	306.954,62	1.841.727,72
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	34.475.431,57	22.493.045,38	11.982.386,19	0,00	0,00
Totale	1.989.596.774,25	142.937.221,99	187.431.283,08	175.448.896,89	1.489.387.593,93

Nei residui attivi sono compresi **0,00 (zero/euro)** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.536.203.921,00	€ 2.803.683.892,72	€ 3.164.652.422,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.377.460.786,87	€ 4.424.528.105,52	€ 4.448.506.901,16
Parte vincolata (C)	€ 624.584.890,25	€ 591.617.513,65	€ 705.742.295,28
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.465.841.756,12	-€ 2.212.461.726,45	-€ 1.989.596.774,25

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato d'amministrazione al 31.12.2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trofer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 108.438.316,73		€ -	€ 42.307.537,05	€ 66.130.779,68					
Utilizzo parte vincolata	€ 116.775.241,90					€ 32.255.230,10	€ 80.153.644,38	€ 4.366.367,42		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Rettifiche per cancellazioni del residuo attivo corrispondente o per errori materiali	€ -									
Valore delle parti non utilizzate	€ 4.790.932.060,54	€ -	€ 2.213.341.792,57	€ 327.559.259,38	€ 1.775.188.736,84	€ 17.695.665,79	€ 384.587.465,91	€ 72.314.945,04	€ 244.195,01	€ -
Valore monetario della parte	€ 5.016.145.619,17	€ -	€ 2.213.341.792,57	€ 369.866.796,43	€ 1.841.319.516,52	€ 49.950.895,89	€ 464.741.110,29	€ 76.681.312,46	€ 244.195,01	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis T.U.E.L. e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 419.774.979,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 694.899.925,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 695.383.380,39
SALDO FPV	-€ 483.455,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 143.602.380,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 316.680.510,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 114.755.136,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 58.322.994,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 419.774.979,13
SALDO FPV	-€ 483.455,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 58.322.994,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 225.213.558,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.578.470.334,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 3.164.652.422,19

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		302.581.964,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	304.470.317,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	76.554.605,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-78.442.958,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	85.623.396,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-164.066.354,62
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		172.082.442,99
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	5.500.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	130.171.520,63
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		36.410.922,36
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.001.373,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		33.409.549,36
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		474.664.407,27
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		309.970.317,37
Risorse vincolate nel bilancio		206.726.125,55
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-42.032.035,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		88.624.769,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-130.656.805,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **474.664.407,27**
- W2 (equilibrio di bilancio): € - **42.032.035,65**
- W3 (equilibrio complessivo): € - **130.656.805,16**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 37.413.834,89	€ 46.067.433,41
FPV di parte capitale	€ 657.486.090,26	€ 649.315.946,98
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 26.946.007,32	€ 37.413.834,89	€ 46.067.433,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 20.381.206,81	€ 27.985.203,24	€ 29.972.764,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 139.982,39	€ 689.758,22	€ 12.874.848,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ 329.821,66	€ 1.109.907,44	€ 3.335,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 3.413.729,52	€ 2.558.489,71	€ 3.212.469,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 217.821,94	€ 526.971,67	€ 4.014,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -		
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 1.961,84		
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ 2.461.483,16	€ 4.543.504,61	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 583.454.945,14	€ 657.486.090,26	€ 649.315.946,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 401.116.163,07	€ 175.671.590,81	€ 110.752.291,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 181.379.379,59	€ 481.814.499,45	€ 538.563.655,41
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ 959.402,48		
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FVP 2022	importo
SPESA CORRENTE	€ 46.067.433,41
<i>di cui:</i>	
<i>salario accessorio e premiante</i>	€ 12.858.788,56
<i>trasferimenti correnti</i>	€ 32.668.202,05
<i>incarichi a legali</i>	
<i>altri incarichi</i>	
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	€ 376.288,50
<i>"Fondono" Covid-19 DM 18/10/2022</i>	
altro	€ 164.154,30
<i>di cui:</i>	
<i>finanziato da oneri concessori</i>	€ 18.365,46
<i>finanziato da sanzioni CDS</i>	€ 140.743,98
<i>non finanziato</i>	€ 5.044,86
TOTALE SPESA CORRENTE	€ 46.067.433,41
SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 695.383.380,39

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 119 del 20.04.2023 del munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 119 del 20.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.062.986.911,36	€ 526.940.195,36	€ 3.362.968.585,49	-€ 173.078.130,51
Residui passivi	€ 1.308.288.004,54	€ 550.900.826,23	€ 642.632.042,22	-€ 114.755.136,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 138.855.093,99	€ 41.049.778,61
Gestione corrente vincolata	€ 4.980.380,47	€ 7.100.968,69
Gestione in conto capitale vincolata	€ 19.550.932,93	€ 43.154.126,42
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 164.853,50	€ 9.379.883,47
Gestione Accensione prestiti vincolata	€ 1.454.664,26	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 8.401.912,36	€ 14.070.378,90
MINORI RESIDUI	€ 173.078.130,51	€ 114.755.136,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022
Titolo 1	529.307.871,10	158.723.751,25	123.729.308,16	126.281.180,13	336.714.654,97
Titolo 2	14.387.523,63	19.015.249,07	15.076.427,31	17.425.336,30	84.265.040,90
Titolo 3	811.515.450,51	201.737.617,43	179.194.060,78	171.083.136,03	147.938.930,33
Titolo 4	195.803.844,71	93.644.187,31	361.588.907,73	135.605.408,44	149.888.942,41
Titolo 5	183.449,13			-	-
Titolo 6	76.384.878,31	51.073.891,28	2.080.435,41	9.379.551,48	43.303.828,99
Titolo 7	-	-	-	-	-
Titolo 9	38.423.878,54	14.540.477,73	7.123.329,96	9.659.433,76	6.198.924,52
TOTALE	1.666.006.895,93	538.735.174,07	688.792.469,35	469.434.046,14	768.310.322,12

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022
Titolo 1	112.149.074,10	80.510.538,37	62.394.838,97	149.424.283,74	468.432.252,80
Titolo 2	79.992.673,52	40.757.054,80	16.011.933,87	8.760.538,81	132.758.294,10
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	1.766,89	2.499.983,96	4.206.465,62
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 7	47.569.285,07	21.568.582,37	8.688.376,51	12.303.111,24	7.510.545,78
TOTALE	239.711.032,69	142.836.175,54	87.096.916,24	172.987.917,75	612.907.558,30

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾
IMU/TASI	Residui iniziali	88.443.446,92	33.904.167,80	59.558.518,30	39.824.814,31	62.833.854,73	242.716.516,27	315.481.055,40
	Riscosso c/residui al 31.12	2.502.300,31	1.287.913,10	3.012.406,32	4.459.474,98	16.759.043,89	183.779.124,33	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,7	
TARSUTIA/TARI/TARES	Residui iniziali	305.583.829,34	118.645.905,32	101.153.191,60	86.090.522,89	142.185.216,96	216.710.814,80	776.240.062,50
	Riscosso c/residui al 31.12	15.288.034,91	3.051.694,41	4.750.449,64	4.073.193,90	62.284.325,62	104.681.719,93	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,3	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	410.705.067,04	102.169.635,58	106.184.129,17	106.215.734,74	107.362.291,45	94.480.868,46	898.632.496,34
	Riscosso c/residui al 31.12	6.445.031,54	2.027.406,91	718.729,37	170.353,74	2.188.287,06	16.935.421,48	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,9	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	27.700.033,95	13.367.162,12	13.430.481,84	15.307.202,33	20.534.334,71	28.234.744,50	102.306.366,51
	Riscosso c/residui al 31.12	764.353,41	227.868,29	150.360,82	229.877,88	7.044.818,52	7.850.314,02	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,8	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	16.996.632,15	6.331.387,69	52.980,15	53.891,58	157.914,36	207.824,64	23.595.639,01
	Riscosso c/residui al 31.12	252,22	2048,89	511,70	0,00	27996,58	174128,17	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83,8	

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	984.296.495,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	984.296.495,49

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 371.968.650,51	€ 743.884.911,05	€ 984.296.495,49
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 344.953.067,15	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23

Nel corso del 2022 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 574.788.924,45	€ 595.530.385,71	€ 613.513.410,88
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 296.103.552,98	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 369.656,64		

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L. nell'anno 2022 è stato di euro **613.513.410,88**:

L'Ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 35.842.233,90	€ 344.953.067,15	€ 582.879.749,14
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 415.338.929,22	€ 296.103.552,98	
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 451.181.163,12	€ 641.056.620,13	€ 582.879.749,14
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 909.051.069,90	€ 403.497.353,42	€ 493.832.848,65
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 719.175.612,89	€ 461.674.224,41	€ 344.947.923,56
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 641.056.620,13	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 296.103.552,98		€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 344.953.067,15	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad **€ 77.838.373,24**.

L'Organo di revisione evidenzia che al 31 dicembre 2022 risultano ricostituiti tutti i fondi vincolati utilizzati nell'anno 2022 e nelle annualità precedenti.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 743.884.911,05			€ 743.884.911,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 944.986.260,67	€ 542.092.734,96	€ 181.658.312,76	€ 723.751.047,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 496.302.686,65	€ 367.113.436,72	€ 71.352.156,26	€ 438.465.592,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 296.247.713,86	€ 92.562.331,39	€ 88.378.579,33	€ 180.940.910,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+		€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.737.536.661,18	€ 1.001.768.503,07	€ 341.389.048,35	€ 1.343.157.551,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.683.980.542,19	€ 657.678.426,80	€ 420.029.226,48	€ 1.077.707.653,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 143.422.510,32	€ 138.993.936,66	€ -	€ 138.993.936,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.827.403.052,51	€ 796.672.363,46	€ 420.029.226,48	€ 1.216.701.589,94
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 89.866.391,33	€ 205.096.139,61	-€ 78.640.178,13	€ 126.455.961,48
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 89.866.391,33	€ 205.096.139,61	-€ 78.640.178,13	€ 126.455.961,48
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 459.560.467,38	€ 142.344.237,44	€ 168.633.250,36	€ 310.977.487,80
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 19.516,46	€ 19.516,46	€ 167.621,80	€ 187.138,26
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 60.257.823,42	€ 31.651,81	€ 15.683.014,99	€ 15.714.666,80
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 519.837.807,26	€ 142.395.405,71	€ 184.483.887,15	€ 326.879.292,86
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 519.837.807,26	€ 142.395.405,71	€ 184.483.887,15	€ 326.879.292,86
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.180.244.224,46	€ 84.430.951,27	€ 129.759.382,52	€ 214.190.333,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 1.180.244.224,46	€ 84.430.951,27	€ 129.759.382,52	€ 214.190.333,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.180.244.224,46	€ 84.430.951,27	€ 129.759.382,52	€ 214.190.333,79
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 660.406.417,20	€ 57.964.454,44	€ 54.724.504,63	€ 112.688.959,07
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000.000,00		€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000.000,00		€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.290.033.500,00	€ 155.547.573,13	€ 1.067.259,86	€ 156.614.832,99
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.290.033.500,00	€ 154.235.951,87	€ 1.112.217,23	€ 155.348.169,10
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-€ 6.387.897,48	€ 264.372.215,31	-€ 23.960.630,87	€ 984.296.495,49

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del T.U.E.L.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del T.U.E.L.;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.
- l'Ente **non ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché il numero delle imprese creditrici, mentre risulta allegato lo stock complessivo dei debiti;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **174** giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **371.200.989,12**.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.265.486.236,68**.

L'Organo di revisione ha verificato, con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, che non sono stati eliminati quei crediti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel risultato di amministrazione 2022 l'accantonamento a titolo di FAL è disciplinato dall'art. 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021.

Tale norma ha riformato, a decorrere dal 2021, la disciplina del fondo anticipazioni di liquidità a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della precedente normativa (art. 39-ter, commi 2 e 3, del D.L. 162/2019, convertito in Legge n. 8/2020), avvenuta con la sentenza della Corte costituzionale n. 80 del 29 aprile 2021.

L'art. 52 prevede che: *“A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità' è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e*

nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità”.

Nel risultato di amministrazione 2022 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di € **1.339.533.836,18** corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2022 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare; il Fondo è composto specificamente da:

- 1) euro **903.647.968,61** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi dell'art. 39 – ter del D.L. 162/2019;
- 2) euro **435.885.867,57** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi passività potenziali

Il Fondo passività potenziali (FPP) accantonato nel risultato di amministrazione del Comune di Napoli è destinato a preservare i futuri equilibri di bilancio, in relazione a spese che potranno porsi a carico dell'ente a seguito del verificarsi di futuri eventi, come ad esempio in caso di esiti sfavorevoli di giudizi.

Tale fondo mira preservare i futuri equilibri di bilancio derivanti dai rischi del contenzioso, dei debiti fuori bilancio, dei contratti di swap, dei procedimenti amministrativi.

Fondo contenzioso

Il primo fondo rischi del Comune è stato accantonato nel risultato di amministrazione con l'operazione di riedizione del riaccertamento straordinario, ordinata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania con la delibera n. 240/2017 affinché il Comune valorizzasse tra l'altro, nel proprio risultato all'1/1/2015, il Fondo passività potenziali.

Il fondo viene aggiornato ogni anno, nell'ambito del procedimento di formazione del rendiconto della gestione.

Gli avvocati comunali, per i giudizi di cui sono incaricati, indicano gli elementi identificativi del giudizio (parti, RG, codice del fascicolo in avvocatura), il valore della domanda, la percentuale di soccombenza che valutano applicabile al giudizio, tenendo conto di vari elementi:

- il grado di fondatezza della pretesa;
- il contenuto della difesa opponibile, anche in base ai documenti probanti e agli elementi istruttori forniti dai Servizi comunali titolari dei procedimenti nei quali si è manifestato il contenzioso (i Servizi sono sempre coinvolti, dall'Avvocatura, nella gestione del contenzioso);
- la giurisprudenza formatasi sul punto oggetto di contesa;
- l'andamento del giudizio, con aggiornamenti in base ad eventuali nuovi elementi che dovessero emergere in corso di causa, tipicamente in base agli esiti delle C.T.U.; il risultato delle consulenze tecniche di ufficio è utilizzato anche per attribuire valore ai giudizi sorti per un valore indeterminato o indeterminabile: in tal modo diventa possibile, durante lo svolgimento del giudizio, valorizzare il rischio anche per le cause inizialmente non valutabili in termini finanziari, per mancanza di uno dei due parametri di calcolo (valore domanda);
- l'esito di eventuale primo e/o secondo grado di giudizio, per le cause che si svolgono in appello e/o cassazione;
- la presenza e il contenuto di eventuali trattative per una definizione transattiva, tenendo conto, prioritariamente, dell'orientamento espresso dal giudice riguardo alla soluzione conciliativa.

Tutta l'operazione di aggiornamento generale del Fondo viene svolta nell'ambito della annuale predisposizione del rendiconto della gestione e, quindi, contemporaneamente al riaccertamento ordinario dei residui.

Al 31/12/2022, il Fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione è pari a € **323.393.904,59** distinto tra:

- Fondo contenzioso civile € **312.568.326,75**;
- Fondo contenzioso giudizi risarcitori € **8.270.789,94**;
- Fondo contenzioso amministrativo e giudizi di ottemperanza € **2.554.787,90**.

Fondo Passività da Procedimenti Amministrativi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività da procedimenti amministrativi pari a € **61.066.422,05**; tale valore include al 31/12/2022 anche un'appostazione introdotta per fronteggiare il rischio di eventuali passività che possano sorgere, dalle condanne subite, a titolo di oneri accessori da interessi, rivalutazioni, spese legali e, più in generale, dalle condanne subite su giudizi eventualmente non censiti in modo specifico.

Fondo per Debiti Fuori Bilancio da riconoscere

Il Fondo rischi è completato da ulteriore accantonamento che assomma il valore dei debiti fuori bilancio emersi nell'ultimo bimestre dell'esercizio finanziario cui il rendiconto si riferisce. Come previsto dal Regolamento comunale di contabilità, a inizio esercizio finanziario viene svolta dalla Ragioneria la ricognizione dei debiti fuori bilancio sorti dal 1° novembre al 31 dicembre dell'anno precedente; essi devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione.

Il valore di tale ricognizione viene aggiunto al Fondo rischi al 31/12 in modo che le risultanze della gestione finanziaria siano gravate anche di questi debiti che, essendo fuori bilancio, non hanno copertura nei residui passivi al 31 dicembre. Nell'accantonamento al 31/12/2022 sono stati inclusi anche diversi debiti rilevati per i mesi di settembre-ottobre 2022, per i quali non sono state prodotte per tempo le schede pdf firmate digitalmente dai dirigenti competenti.

Nel rendiconto 2022, tale posta ha valore di € **18.286.267,26** - di cui € 8.071.548,73 € per debiti ex art. 194 comma 1 lettera A) del T.U.E.L. ed € 10.214.718,53 ai sensi della lettera E) della stessa norma.

Fondo Flussi Finanziari Swap

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo perdite derivati per euro **176.188.504,84** che corrisponde alla stima del valore dei futuri differenziali negativi, come risultante dalla seguente tabella:

Anno	Differenziali attesi
2023	-9.920.794,38
2024	-12.438.406,35
2025	-14.835.798,17
2026	-6.836.239,90
2027	-8.090.551,52
2028	-9.290.758,64
2029	-10.626.629,70
2030	-12.065.934,08
2031	-13.465.269,86
2032	-14.837.677,96
2033	-16.360.136,16
2034	-18.038.210,22
2035	-29.382.097,92
totale	-176.188.504,84

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di Revisione rileva che:

- nel bilancio 2022, era stato accantonato, alla Missione 20 Programma 3, un Fondo perdite società partecipate di euro 2.176.341,45 quantificato dal Servizio Partecipazioni e Bilancio consolidato a fronte delle perdite della società CAAN. In particolare, il Servizio aveva rilevato la necessità dell'accantonamento in ragione della revoca dell'omologa del concordato preventivo presentato al Tribunale di Nola, disposta a seguito del decreto con il quale la quinta sezione della Corte d'Appello di Napoli, in data 12/01/2022, aveva accolto il reclamo proposto dal Comune di Volla. La quantificazione era stata operata dal Servizio sulla base dell'ultimo bilancio sociale all'epoca approvato, quello del 2020, da cui risultava una perdita di euro 3.094.471,00, da cui il fondo di euro 2.176.341,45, determinato in rapporto alla quota di partecipazione al capitale sociale del Comune di Napoli (pari al 70,33%);

- in sede di rendiconto 2022, il Servizio Partecipazioni, con nota PG 347950/2023, ha comunicato l'avvenuta approvazione in data 20/04/2023 del bilancio di esercizio 2021, da cui risulta una perdita d'esercizio pari ad euro 2.661.317,00 e la necessità di procedere ad un accantonamento di euro 1.871.704,25 (anch'esso calcolato secondo la quota di partecipazione) che va a sommarsi all'accantonamento di euro 2.176.341,45, già stanziato nel bilancio 2022, sulla base del risultato d'esercizio 2020 all'epoca disponibile;

- il valore finale del Fondo perdite partecipate al 31/12/2022 risulta di euro **4.048.045,70**.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	1.269,21
Somme previste nel bilancio d'esercizio il cui rendiconto si riferisce	€	10.926,23
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	12.195,44

Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D. Lgs. 267/2000

Il valore di tale Fondo al 31.12.2022 è pari a euro **134.673.032,16** e corrisponde al debito residuo a titolo di favore del Ministero dell'Interno.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali pari a euro **22.745.690,31**.

L'Organo di revisione evidenzia che nel Rendiconto di gestione 2021 tale fondo aveva un accantonamento di euro 9.900.000,00 a cui si è aggiunto nel 2022 l'ulteriore accantonamento corrispondente al valore del Fondo garanzia debiti commerciali iscritto nella previsione del bilancio 2022 (euro 12.845.690,31), poiché per il Comune di Napoli ancora non è rispettata la condizione di cui alla lettera b) del comma 859 della legge 145/2018 (l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231).

Il Collegio ricorda che:

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- *la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;*
- *il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.*

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- *in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);*
- *qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).*

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Fondo per rinnovi contrattuali

Questo accantonamento viene appostato nel rispetto del paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro **2.225.244,20** e rileva che è notevolmente inferiore all'accantonamento al 31/12/2021, poiché nel 2022 è stato stipulato il CCNL 2019/2021 del comparto Funzioni Locali.

Nell'esercizio 2022 risulta utilizzata la quota necessaria a dare copertura agli arretrati contrattuali derivanti dalla stipula, intervenuta a contratto ormai già scaduto, mentre la quota non utilizzata nel 2022 è stata liberata da parte del competente servizio dell'Area Risorse umane.

L'accantonamento nel rendiconto 2022 deriva dalla stima degli oneri a fronte del nuovo CCNL del comparto 2022/2024 e dei CCNL della dirigenza ancora non sottoscritti.

Fondo demolizioni opere abusive

L'art. 32 comma 12 del D.L. 269/2003 mette a disposizione dei comuni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, un Fondo di rotazione per le demolizioni delle opere abusive, allo scopo di coprire i costi degli interventi di demolizione delle opere abusive, anche disposti dall'autorità giudiziaria. Il principio contabile della competenza finanziaria, paragrafo 3.20-ter, prevede che, a fronte dell'entrata accertata a a titolo di Fondo demolizioni (Titolo 6 Entrata), venga impegnata, al Titolo 4, la spesa per la restituzione dell'anticipazione stessa.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel risultato di amministrazione 2022 è accantonato un Fondo demolizioni pari ad € **7.743.798,79**, corrispondenti alla somma delle anticipazioni concesse al Comune nelle annualità precedenti al ricorso a tale sistema di contabilizzazione, allo scopo di sterilizzare le entrate accertate.

Fondo passività comunicate dai Servizi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività potenziali comunicate dai Servizi per euro **61.066.442,05**.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	944.986.260,67	878.807.389,93	93,00
Titolo 2	496.302.686,65	451.378.477,62	90,95
Titolo 3	296.247.713,86	240.501.261,72	81,18
Titolo 4	459.560.467,38	292.233.179,85	63,59
Titolo 5	19.516,46	19.516,46	100,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA con Servizi di Supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro **4.726.949,86** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 10.851.250,68	
Residui riscossi nel 2022	€ 12.830.193,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.554.433,02	
Residui al 31/12/2022	€ 2.575.490,69	23,73%
Residui della competenza	€ 11.357.309,63	
Residui totali	€ 13.932.800,32	
FCDE al 31/12/2022	***	
***Tributo principale accertato per cassa		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro **518.276,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 6.145.333,62	€ 8.820.846,75	€ 8.133.935,19
Riscossione	€ 5.829.624,42	€ 5.387.366,85	€ 7.639.799,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2020	€ 2.412.642,89	39,26%
2021	€ 5.200.067,46	58,95%
2022	€ 1.624.488,37	18,42%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2020	2021	2022
accertamento	€ 123.279.590,10	€ 105.243.217,65	€ 89.558.538,04
riscossione	€ 19.665.450,51	€ 16.685.372,25	€ 12.008.091,06
%riscossione	15,95	15,85	13,41

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 123.279.590,10	€ 105.243.217,65	€ 89.553.538,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 101.842.337,80	€ 87.132.064,09	€ 76.490.828,90
entrata netta	€ 21.437.252,30	€ 18.111.153,56	€ 13.062.709,14
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10.718.626,15	€ 9.055.576,78	€ 6.531.354,57
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 830.242.064,59	
Residui riscossi nel 2022	€ 11.549.808,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.394.793,39	
Residui al 31/12/2022	€ 821.087.049,36	98,90%
Residui della competenza	€ 77.545.446,98	
Residui totali	€ 898.632.496,34	
Incassato 2023 in c/residui 2022	€ 6.237.854,52	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 892.394.641,82	
FCDE al 31/12/2022	€ 880.214.763,48	98,64%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro **882.935,64** rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 85.647.335,60	
Residui riscossi nel 2022	€ 3.792.915,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 70.966,81	
Residui al 31/12/2022	€ 81.925.387,03	95,65%
Residui della competenza	€ 20.384.430,48	
Residui totali	€ 102.309.817,51	
Incassato 2023 in c/residui 2022	€ 2.396.764,00	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 99.913.053,51	
FCDE al 31/12/2022	€ 85.462.317,05	85,54%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 47.989.566,41	€ 409.484,10	€ 45.396.156,53	€ 287.175.583,38
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI	€ 22.323,80	€ -	€ 20.569,15	€ 89.987.692,87
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 4.845.930,08	€ 0,77	€ 4.758.702,58	€ 26.701.534,39
Recupero evasione altri tributi	€ 81.742,64		€ 59.647,60	€ 3.904.155,12
TOTALE	€ 52.939.562,93	€ 409.484,87	€ 50.235.075,86	€ 407.768.965,76

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del T.U.E.L., **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 464.148.000,12	
Residui riscossi nel 2022	€ 24.068.095,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 57.980.597,10	
Residui al 31/12/2022	€ 382.099.307,24	82,32%
Residui della competenza	€ 52.476.690,79	
Residui totali	€ 434.575.998,03	
Incassato 2023 in c/residui 2022	€ 4.187.034,25	
Residui a rendiconto oggetto di accantonamento	€ 430.388.963,78	
FCDE al 31/12/2022	€ 407.768.965,76	94,74%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 208.457.622,08	€ 210.358.836,15	1.901.214,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 13.266.615,72	€ 17.182.432,45	3.915.816,73
103	acquisto beni e servizi	€ 587.726.647,85	€ 650.978.126,80	63.251.478,95
104	trasferimenti correnti	€ 89.595.485,40	€ 87.639.193,11	-1.956.292,29
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 92.989.995,92	€ 105.433.144,60	12.443.148,68
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.733.958,21	€ 1.660.520,02	-1.073.438,19
110	altre spese correnti	€ 77.772.935,22	€ 52.858.426,47	-24.914.508,75
TOTALE		€ 1.072.543.260,40	€ 1.126.110.679,60	53.567.419,20

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fiddi lordi e acquisto di terreni	€ 141.168.534,84	€ 214.262.698,22	73.094.163,38
203	Contributi agli investimenti		€ 791.991,50	791.991,50
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.063.912,02	€ 2.134.555,65	1.070.643,63
205	Altre spese in conto capitale	€ 40.806.400,77	€ -	-40.806.400,77
TOTALE		€ 183.038.847,63	€ 217.189.245,37	34.150.397,74

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **361.662.514,55**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha rilasciato, in data 10.06.2022, il parere sul Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 – 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 380.376.905,98	€ 210.349.250,09
Spese macroaggregato 103	€ 20.303.336,75	€ 190.811,46
Irap macroaggregato 102	€ 21.669.540,01	€ 11.806.190,36
Altre spese: Macroaggregato 109		€ 305.047,74
Totale spese di personale (A)	€ 422.349.782,74	€ 222.651.299,65
(-) Componenti escluse (B)	€ 60.687.268,19	€ 33.457.173,24
di cui rinnovi contrattuali		€ 27.702.370,66
(-) Altre componenti escluse:		€ 14.210.992,50
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 D.M. 17.03.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 361.662.514,55	€ 174.983.133,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **40.792.215,17** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 27.897.102,59	€ 33.710.287,98	€ 27.357.067,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 244.000,00	€ 10.880,55
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 6.423.184,66	€ 3.008.821,68	€ 13.424.266,97
Totale	€ 34.320.287,25	€ 36.963.109,66	€ 40.792.215,17

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **18.286.267,26** così distinti

Art. 194 comma 1 TUEL	Importo €
Lettera a)	8.071.548,73
Lettera e)	10.214.718,53
TOTALE	18.286.267,26

L'Organo di revisione ha verificato che tale passività è coperta da accantonamento di pari importo appostato, al 31.12.2022, nello specifico fondo debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31/12/2022.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, T.U.E.L., come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
4,30%	4,07%	3,83%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 878.332.823,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 314.473.456,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 279.625.906,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 1.472.432.186,12	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 147.243.218,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022	€ 56.362.078,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 90.881.140,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 56.362.078,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		3,83%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.481.664.796,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 52.514.500,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ 23.484,72
TOTALE DEBITO	=	€ 1.429.173.780,97

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.493.642.344,65	€ 1.472.518.690,19	€ 1.481.664.796,64
Nuovi prestiti (+)	€ 396.230,58	€ 64.454.641,32	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 21.909.079,80	-€ 56.021.268,70	-€ 52.514.500,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni: Rettifiche saldo CDP per errore riportato in anni precedenti		-€ 158,58	
Rata finanziamento ICS addebitata il 02.01.2023			€ 23.484,72
Altre variazioni: erogazione mutuo Kyoto	€ 389.194,76	€ 712.892,41	
Totale fine anno	€ 1.472.518.690,19	€ 1.481.664.796,64	€ 1.429.173.780,97
Nr. Abitanti al 31/12	922.094	921.142	913.462
Debito medio per abitante	1.596,93	1.608,51	1.564,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 59.273.835,06	€ 58.258.514,60	€ 56.362.078,22
Quota capitale	€ 22.143.061,86	€ 56.326.691,00	€ 52.832.895,57
Totale fine anno	€ 81.416.896,92	€ 114.585.205,60	€ 109.194.973,79

L'Ente nel 2022 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 860.798.794,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 10.281.289,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 10.281.289,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Di seguito si riportano i flussi generati, per ogni operazione in derivati, nell'ultimo triennio.

ESERCIZIO 2022		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-2.665.962,01
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-1.937.393,36
ESERCIZIO 2021		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-2.009.958,59
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-650.012,69
ESERCIZIO 2020		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-1.282.923,88
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	579.874,44	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro **3.535.664,96**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, D.L. n. 18/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di entrata 2022 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A)	€ 114.636
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco – Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	€ 2.536.684
C) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari – Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	€ 1.016.421
E) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 – Istituzione Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 e Incremento Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 - art. 8, commi 3 e 4, D.L. n. 4/2022 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22/01/2022 - Allegato A; 20/10/2022 - Allegato B e	€ 8.480
Totale Ristori specifici di entrata	€ 3.676.221
	Ristori specifici di entrata 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	€ 13.105.483
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	€ 1.018.613
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	€ 14.124.096

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	1.954.855
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	357.285
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	3.778
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	599.787
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa - destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	619.960
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	8.455
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C e _____)	
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze _____)	439.323
Totale	3.983.443

Durante l'esercizio 2022, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2022, l'Ente ha previsto l'erogazione di un contributo straordinario pari a euro **350.000,00** vincolato alla realizzazione di interventi manutentivi sui cespiti immobiliari della società partecipata Terme di Agnano.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa è stata inserita tra le previsioni della missione 7, programma 1, titolo 1 macroaggregato 04 del Bilancio di Previsione 2022 ed è stata finanziata dall'imposta di soggiorno.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 9.861.096,38
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 13.015.483,00
Totale	€ 22.876.579,38
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 22.876.579,38
Totale	€ 22.876.579,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, D.L. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del D.L. 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione riporta la verifica dei debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi partecipati effettuata dal Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato allegata al Rendiconto della gestione 2022 con nota PG/2022/317155 del 13.04.2023.

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Passivi bilancio Comune	Crediti bilancio aziende come da circolarizzazione	Scostamenti	Motivazione degli Scostamenti
A.B.C.	82.562.582	non disponibile		la Partecipata non ha fornito riscontro
A.C.N.	-	-		La partecipata ha comunicato di non avere né crediti né debiti nei confronti del Comune
A.N.M.	9.476.523	5.346.427	4.130.096	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
A.S.I.A	116.795.632	115.781.362	1.014.270	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
C.A.A.N	-	non disponibile		la Partecipata non ha fornito riscontro
ELPIS		191.100	- 191.100	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
MOSTRA D'OLTREMARE		-	-	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
NAPOLI HOLDING	25.449.589	non disponibile		la Partecipata non ha fornito riscontro
NAPOLI SERVIZI	36.053.492	15.387.802	20.665.690	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
NAPOLI SOCIALE	3.450.835	non disponibile		la Partecipata non ha fornito riscontro
TERME DI AGNANO	350.000	non disponibile		la Partecipata non ha fornito riscontro
TOTALE	274.138.653,00	136.706.691,00	25.618.956,00	

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Attivi bilancio Comune	Debiti bilancio aziende come da circolarizzazione	Scostamenti	Motivazione degli Scostamenti
A.B.C.	30.730.625	non disponibile		La Partecipata non ha fornito riscontro
A.C.N			-	La Partecipata ha comunicato di non avere né crediti né debiti nei confronti del Comune.
A.N.M.	25.735.367	11.523.836	14.211.531	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
A.S.I.A	4.354.267	169.567	4.184.700	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
C.A.A.N				La Partecipata non ha fornito riscontro
ELPIS	3.999.682	3.949.682	50.000	Si rimanda alla nota allegata al rendiconto
MOSTRA D'OLTREMARE				I debiti della Partecipata sono relativi a tributi IMU annualità dal 2012 al 2022, Ici annualità 2011, Tarsu anno 1998 e 2012, che non rientrano nelle procedure di riconciliazione.
NAPOLI HOLDING		non disponibile		La Partecipata non ha fornito riscontro
NAPOLI SERVIZI	49.871		49.871	La Partecipata ha comunicato di non avere debiti nei confronti del Comune.
NAPOLI SOCIALE	-	non disponibile		La Partecipata non ha fornito riscontro
TERME DI AGNANO	3.000	non disponibile		La Partecipata non ha fatto pervenire riscontro
TOTALE	64.872.812	15.643.085	18.496.102	

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2022, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	327.698.268,61
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	48.109.971,84
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese correnti	4.368.552,46
Totale	380.176.792,91
Organismo	IMPEGNATO
A.B.C.	3.432.212,40
A.N.M.	3.731.000,00
A.S.I.A.	179.500.350,72
NAPOLI HOLDING	114.828.438,52
Napoli SERVIZI	78.684.791,27
Totale	380.176.792,91

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata C.A.A.N. ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 per euro **2.661.317,00**.

L'Organo di revisione rileva che la perdita di esercizio, come evidenziato nel paragrafo dedicato al "Fondo perdite aziende e società partecipate", ha comportato la necessità di procedere ad un accantonamento di euro **1.871.704.25**. Tale accantonamento è andato a sommarsi a quello di euro **2.176.341.45** già determinato sulla base dell'esercizio 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel rendiconto 2022 l'importo di euro **4.048.045,70**.

L'Organo di revisione rileva che anche le società in liquidazione **Elpis S.r.l., Napoli Sociale S.r.l. e Terme di Agnano S.p.A.** hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021, per le quali non è tuttavia previsto per l'Ente l'obbligo di procedere ad alcun accantonamento, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.175/2016, in quanto o hanno comportato la riduzione del capitale sociale oppure le Società hanno provveduto al loro ripiano.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione, da notizie assunte dal Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato rileva che:

1. in riferimento ai bilanci approvati nel 2021 i programmi di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, sono contenuti nella Relazione sul governo societario per le seguenti partecipate:

- NAPOLI SERVIZI;
- A.N.M. S.p.A (partecipata indiretta).

2. per le seguenti partecipate: **ASIA Napoli S.p.A., Mostra d'Oltremare S.p.A., Napoli Holding S.r.l., ed Elpis S.r.l.** i programmi di valutazione del rischio aziendale sono contenuti nella relazione sulla gestione:

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.848.843.881,22	8.777.433.425,27	71.410.455,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.868.547.499,93	2.613.087.963,38	255.459.536,55
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.717.391.381,15	11.390.521.388,65	326.869.992,50
A) PATRIMONIO NETTO	6.805.651.416,66	6.362.795.756,58	442.855.660,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	686.055.910,39	652.595.845,44	33.460.064,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.195,44	1.269,21	10.926,23
D) DEBITI	4.225.671.858,66	4.375.128.517,42	-149.456.658,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.717.391.381,15	11.390.521.388,65	326.869.992,50
TOTALE CONTI D'ORDINE	649.315.946,98	657.486.090,26	-8.170.143,28

ATTIVO

Crediti

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	3.873.110.277,63	2.265.486.236,68
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	45.929.708,36	45.929.708,36
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	3.919.039.985,99	2.311.415.945,04

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	1.866.805.491,92
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	2.265.486.236,68
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	164.541,19
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito		
(-)	Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	€	45.929.708,36
(+)	Accantonamento su crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	€	44.752.346,18
(-)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.131.278.907,61

L'Organo di revisione rileva che risultano crediti stralciati per euro **45.929.708,36** dalla contabilità finanziaria e conservati nei crediti dello Stato Patrimoniale

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI POSTALI	+	€ 17.152.906,21
DEPOSITI BANCARI	+	€ 984.296.495,49
Altri depositi bancari e postali		€ 164.541,19
		€ 1.001.613.942,89

PASSIVO

Patrimonio netto

Le variazioni di patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

PATRIMONIO NETTO	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
I Fondo di dotazione	€ 773.062.696,41	€ 705.169.768,33	€ 67.892.928,08
II Riserve	€ 4.485.315.343,76	€ 4.520.320.898,40	-€ 35.005.554,64
b <i>da capitale</i>	€ 1.013.685.565,82	€ 1.013.685.565,82	€ -
c <i>da permessi di costruire</i>	€ 76.090.527,08	€ 72.545.436,30	€ 3.545.090,78
d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 3.366.196.968,20	€ 3.434.089.896,28	-€ 67.892.928,08
e <i>altre riserve indisponibili</i>	€ 29.342.282,66	€ -	€ 29.342.282,66
f <i>altre riserve disponibili</i>	€ -	€ -	€ -
III Risultato economico dell'esercizio	€ 409.968.286,64	-€ 26.463.896,91	€ 436.432.183,55
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.137.305.089,65	€ 1.163.768.986,76	-€ 26.463.897,11
V Riserve negative per beni indisponibili	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 6.805.651.416,46	€ 6.362.795.756,58	€ 442.855.659,88

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha destinato l'utile dell'esercizio 2022 per € **409.968.268,64** iscritto nel patrimonio netto (utile di esercizio) ad altre riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	2.183.008.469,04
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	1.474.206.868,34
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	-
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	22.745.690,31
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	686.055.910,39

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

FONDO PASSIVITA POTENZIALI VARIE (COMUNICATE DAI SERVIZI)	€	61.066.442,05
FONDO DFB NON RICONSCIUTO AL 31/12	€	18.286.267,26
FONDO ACCANTONAMENTO PER TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA ADDIZIONALI ALTRE SPESE NON CLASSIFICATE - RIF ENTRATA 2274	€	8.501.373,00
ACCANTONAMENTO ONERI INVIM	€	220.000,00
Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2023 DL 2020	€	13.550.822,01
Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2023 DL 35/2013	€	28.847.392,35
QUOTA FONDO DI ROTAZIONE PAGATA 2022 DA APPLICARE IN ENTRATA	€	41.984.115,60
FONDO DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE	€	7.743.798,79
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	€	4.048.045,70
FONDO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO	€	1.555.787,90
FONDO CONTENZIOSO CIVILE	€	270.749.000,12
FONDO CONTENZIOSO CIVILE per interessi di mora giudizio Metropolitana di Napoli/Comune	€	41.819.326,63
FONDO CONTENZIOSO GIUDICI RISARCITORI	€	8.270.789,94
FONDO CONTENZIOSO GIUDICI DI OTTEMPERANZA	€	999.000,00
FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE COMPARTO E DIRIGENTI	€	2.225.244,20
TOTALE	€	686.055.910,39

Debiti

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

(+)	Debiti	€	4.225.671.858,66
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.969.223.951,01
(+)	Debiti iscritti tra i residui (per interessi)	€	365.365,12
(+)	Debiti iscritti tra i residui (impegni per restituzione Fondo demolizione opere abusive)	€	6.684.731,75
(-)	Saldo iva (a debito)	€	7.958.404,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	Crediti stalciati		
(-)	Impegni pluriennale titolo III e IV		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.255.539.600,52

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.881.907.981,28	1.950.434.244,14	-68.526.262,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.290.154.149,52	1.449.099.384,75	-158.945.235,23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-100.082.544,12	-81.005.824,63	-19.076.719,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-69.404.564,64	-434.757.188,43	365.352.623,79
IMPOSTE	12.298.436,36	12.035.743,24	262.693,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	409.968.286,64	-26.463.896,91	436.432.183,55

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € **409.968.286,64** rispetto all'esercizio 2021 di € - **26.463.896,91** si rileva una differenza positiva pari ad € **436.432.183,55** da attribuire prevalentemente ad un miglioramento della gestione non caratteristica.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61C22001030006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	€ 5.092.136,00	€ -	€ 676.786,65	€ 676.786,65	€ -	€ -
B61B21004930001	Completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compreso la realizzazione di una nuova officina tranviaria	€ 5.700.000,00	€ -	€ 570.000,00	€ -	€ -	€ 570.000,00
B61B21004920001	Realizzazione nuova linea tranviaria tra San Giovanni e Piazza Sannazaro, mediante ricostruzione dell'armamento tranviario e della rete aerea	€ 17.000.000,00	€ -	€ 1.700.000,00	€ -	€ -	€ 1.700.000,00
B60J21000070001	Fornitura di n.5 tram da 24 metri, 3 elementi, Pianale basso	€ 15.500.000,00	€ -	€ 1.550.000,00	€ -	€ -	€ 1.450.000,00
B67H21009120001	Valorizzazione delle linee tranviarie - sottostazioni elettriche	€ 2.500.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 250.000,00
B61B21004880001	Realizzazione impianti della linea tranviaria n. 4 di Napoli	€ 26.000.000,00	€ -	€ 2.600.000,00	€ -	€ -	€ 2.600.000,00
B69H13000230002	Completamento della flotta rotabile di Linea 1: fornitura n. 4 elettrotreni	€ 41.500.000,00	€ 56.500.000,00	€ 4.150.000,00	€ -	€ -	€ 4.150.000,00
B67H21009110001	Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Piscinola - Montedonzelli	€ 7.500.000,00	€ -	€ 750.000,00	€ -	€ -	€ 734.560,00
B61E16000790007	Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola (Lotto 2)	€ 41.761.536,39	€ 15.238.463,61	€ 4.176.153,64	€ -	€ -	€ 3.928.930,33
B60I20000000001	Completamento della flotta rotabile di Linea 6: fornitura n.3 elettrotreni	€ 30.000.000,00	€ 11.200.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ 3.000.000,00

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B21007300007 B61B22001010006 B61B22001020006	Ciclovie - Ambito settentrionale (Scampia) - Area orientale - Area nord occidentale	€ 9.836.399,80	€ -	€ 30,00	€ 30,00	€ -	€ -
B67H20001090001	Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti	€ 3.000.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 600.000,00
B61B22000370006	Completamento ei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educandato statale sito in piazza dei Miracoli n. 37	€ 4.200.051,00	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 216.240,02
D60J22000010006	Rinnovo flotte bus (elettrici)	€ 144.182.000,00	€ -	€ 14.418.200,00		€ -	€ 14.418.200,00
D69J22001630005	Riqualificazione e adeguamento dei depositi Cavalleggeri - via Nazionale delle Puglie - Carlo III	€ 35.909.564,00	€ -	€ 3.590.956,40	€ -	€ -	€ 3.590.956,40
B64H22000880006	Interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente Comune di Napoli, divisi su 3 annualità. Prima annualità: struttura comunale di via Lattanzio (ex scuola de Luca)	€ 750.000,00	€ -	€ 193.235,57	€ 193.235,57	€ -	€ -
B65F22000160006	Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantico e tecnologico Palestra "Pavese" - Plesso Nobile	€ 331.292,04	€ -	€ 33.129,20		€ -	€ 33.129,20

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B65F22000260006	Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico e impiantistico della palestra Russo-Montale - Plesso Lombardi	€ 756.000,00	€ -	€ 75.600,00	€ -	€ -	€ 75.600,00
B61B22000810006	Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Jemma e scuola dell'infanzia De Simone - IC Fava Gioia	€ 4.763.432,14	€ -	€ 476.343,21		€ -	€ 256.651,42
B68I22000160006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope	€ 786.822,96	€ -	€ 78.682,30	€ 30,00	€ -	€ 34.109,28
B68I22000230006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola infanzia Minucci - Plesso Cavallino	€ 1.007.325,71	€ -	€ 100.732,57	€ -	€ -	€ 100.732,57
B68I22000290006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza "Nido De Meis"	€ 2.434.288,48	€ -	€ 243.428,85	€ 30,00	€ -	€ 118.189,69
B68I22000170006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Marco Aurelio"	€ 507.420,00	€ -	€ 50.742,00	€ -	€ -	€ 50.742,00
B61B22000820006	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Ovidio Decroly	€ 1.803.400,00	€ -	€ 180.340,00	€ -	€ -	€ 180.340,00
B61B22000760006	Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso Infanzia Berlinguer	€ 3.088.243,62	€ -	€ 308.824,36	€ -	€ -	€ 308.824,36
B68I22000220006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale asilo nido Acquarola	€ 2.573.137,28	€ -	€ 257.313,73	€ 30,00	€ -	€ 127.680,66

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B22000810006	Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Jemma e scuola dell'infanzia De Simone - IC Fava Gioia	€ 4.763.432,14	€ -	€ 476.343,21		€ -	€ 256.651,42
B68I22000160006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope	€ 786.822,96	€ -	€ 78.682,30	€ 30,00	€ -	€ 34.109,28
B68I22000230006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola infanzia Minucci - Plesso Cavallino	€ 1.007.325,71	€ -	€ 100.732,57	€ -	€ -	€ 100.732,57
B68I22000290006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza "Nido De Meis"	€ 2.434.288,48	€ -	€ 243.428,85	€ 30,00	€ -	€ 118.189,69
B68I22000170006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Marco Aurelio"	€ 507.420,00	€ -	€ 50.742,00	€ -	€ -	€ 50.742,00
B61B22000820006	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Ovidio Decroly	€ 1.803.400,00	€ -	€ 180.340,00	€ -	€ -	€ 180.340,00
B61B22000760006	Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso Infanzia Berlinguer	€ 3.088.243,62	€ -	€ 308.824,36	€ -	€ -	€ 308.824,36
B68I22000220006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale asilo nido Acquarola	€ 2.573.137,28	€ -	€ 257.313,73	€ 30,00	€ -	€ 127.680,66
B63C22000350006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido - 25° Circolo Comunale "Marco Polo"	€ 1.986.598,38	€ -	€ 198.659,84	€ 30,00	€ -	€ 91.358,20

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B68I22000280006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Ciccarelli	€ 1.711.179,40	€ -	€ 171.117,94	€ 30,00	€ -	€ 66.734,91
B68I22000300006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Malaparte	€ 970.929,60	€ -	€ 97.092,96	€ 30,00	€ -	€ 29.585,68
B61B22000770006	Messa in sicurezza e riqualificazione scuola infanzia Villa Adele	€ 1.222.887,21	€ -	€ 122.288,72	€ -	€ -	€ 122.288,72
B69J22001500006	Demolizione e Ricostruzione - IC Madre Claudia Russo Plesso Chance	€ 2.432.288,00	€ -	€ 243.228,80	€ 30,00	€ -	€ 125.300,51
B63C22000300006	Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza- Riconversione del 12° circolo didattico in "NIDO R. FUCINI"	€ 1.089.869,56	€ -	€ 108.986,96	€ 30,00	€ -	€ 39.951,64
B63C22000290006	Riqualificazione funzionale - Messa in sicurezza - Riconversione del 11° Circolo Didattico in "NIDO SCIALOJA"	€ 2.202.704,72	€ -	€ 220.270,47	€ 30,00	€ -	€ 102.558,59
B64H22000330006	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 715.000,00		€ 70.302,21	€ -	€ -	€ -
B65B22002180001	Cluster 1 - Impianto sportivo polivalente indoor in via Compagnone	€ 9.504.000,00		€ 1.464.496,86		€ -	€ 352.136,69
B62H22008440001	Cluster 2 - Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo	€ 4.296.000,00			€ -	€ -	€ 864.496,86

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B22000680006	Riqualificazione dell'insediamento Taverna del Ferro	€ 60.445.538,86	€ 4.037.719,53	€ 5.200.000,00	€ -	€ -	€ 4.796.228,05
B61B22000670006	RESTART SCAMPRIA_un nuovo ecoquartiere nell' area dell' Ex Lotto M	€ 79.082.676,65	€ 5.435.391,68	€ 7.000.000,00		€ -	€ 6.456.460,83
B67H21001700001	Interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'impianto natatorio "Massimo Galante" in via Antonio Labriola - Scampia	€ 4.000.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 266.074,31
B63D21001890001	OPIGI - Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli	€ 17.600.000,00	€ -	€ 1.600.000,00	€ -	€ -	€ 1.571.604,50
B69J21000640001	PINQUA – Progetto di riqualificazione urbana e ambientale sostenibile del complesso residenziale PSER in via della bontà a Marianella	€ 15.000.000,00	€ 600.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 575.000,00
B61B21000560001	PINQUA – Rigenerazione urbana del complesso di edilizia pubblica di via Toscanella nel quartiere Chiaiano	€ 15.000.000,00	€ 1.774.335,00	€ -	€ -	€ -	€ 966.000,00
TOTALE		€ 625.742.721,80	€ 94.785.909,82	€ 54.576.943,24	€ 870.322,22	€ -	€ 54.920.665,42

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Comune di Napoli è un Ente in Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000 dal 2013.

L'Ente in data 29/03/2022 ha stipulato con il Governo l'Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, disciplinato dai commi da 567 a 580 dell'art. 1 della Legge 234/2021, avviando le attività previste dal cronoprogramma per il riequilibrio della gestione finanziaria.

In virtù di tale accordo è stato assegnato un contributo complessivo di € 1.231.437.756,78, mentre la quota erogata nel 2022 è stata di € 54.151.684,15.

Il disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 si è attestato a € -1.989.596.774,25 e l'Ente è riuscito a recuperare una maggiore quota di disavanzo rispetto a quella programmata per il 2022 (€ 169.840.675,25), con un miglioramento € -53.024.276,95 rispetto al disavanzo complessivo 2021 (€ 2.212.461.726,45).

A tale risultato hanno contribuito in maniera rilevante operazioni di natura straordinaria (transazioni commerciali e giudiziali).

Il risanamento finanziario dell'Ente richiede però, necessariamente, l'attuazione di tutte le misure del Patto, quali la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dei tributi, delle entrate extra-tributarie, insieme ad una programmazione e gestione rigorosa della spesa.

Di seguito si riassumono le principali criticità riscontrate nell'analisi ed evidenziate nella presente relazione:

- riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 40.792.215,17. Dopo la chiusura ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, a seguito della ricognizione dei debiti fuori bilancio del periodo 1/01/2022-31/12/2022, sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 18.286.267,26, totalmente accantonati e vincolati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022. Per effetto di tali debiti risulta ampiamente sfiorato il parametro di deficitarietà n. 7 relativo all'importo dei debiti fuori bilancio;
- basso grado (%) di riscossione in c/competenza delle entrate tributarie – Titolo 1° (61,68%) e extra-tributarie-Titolo 3° (38,49%);
- bassissimo grado (%) di riscossione in c/residui delle entrate tributarie – Titolo 1° (14,97%) e extra-tributarie-Titolo 3° (5,90%). Tale criticità si evidenzia soprattutto nella riscossione dei tributi evasi ed elusi (IMU/TARI/COSAP/TOSAP), pari allo 5,19% (circa € 24 milioni) del residui presenti all'1/01/2022 (circa € 409 milioni), con evidenti ripercussioni

sulla crescita del FCDE;

- significativa vetustà dei residui attivi del Titolo 1° e Titolo 3° in quanto il 61% percento di essi (€ 1,7 milioni su € 2,8 milioni) hanno più di 3 anni, con evidenti ricadute sulle percentuali di riscossioni estremamente limitate;
- bassa copertura percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale che si attesta al 38,52% anche se supera la percentuale copertura minima (36%);
- mancato rispetto di uno dei due indicatori annuali di tempestività dei pagamenti. Il debito commerciale residuo al 31/12/2022 si è ridotto, rispetto all'esercizio 2021, del 23%. Tale riduzione ha consentito all'Ente di rispettare l'indicatore di tempestività previsto dal comma 859 lettera a) dalla Legge 145/2018, secondo cui l'entità del debito commerciale deve ridursi annualmente di almeno il 10%. Questo risultato, tuttavia, non è stato sufficiente a recuperare la situazione di ritardo stratificatasi negli anni precedenti, e infatti l'altro indicatore, previsto dal comma 859 lettera b), che calcola il ritardo annuale dei pagamenti sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è stato rispettato. Tale indicatore è infatti risultato pari a 174 giorni, obbligando l'Ente ad un ulteriore accantonamento nel 2022 nel Fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di € 12.845.690,31;
- assenza di corrispondenza tra posizioni debitorie e creditorie fra il Comune e diversi organismi partecipati (art. 11, co.6 lett. J del D.Lgs. n. 118/2011). In particolare persistono significativi disallineamenti nei rapporti creditori-debitori esistenti con la partecipata Napoli Sociale Srl in liquidazione che ha proceduto ad una iscrizione in bilancio per l'intero di pretese creditorie azionate nel 2021 con un decreto ingiuntivo cui non è stata concessa provvisoria esecuzione e a cui l'Amministrazione Comunale si è opposta;

L'Organo di revisione

evidenzia:

- l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione del Fondo crediti dubbia esigibilità calcolato col metodo ordinario in euro 2.265.486.236,68, pari a circa il 81% delle residui attivi di parte corrente (Tit.1° e Tit.3°). Tale fondo ha precipua finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità;
- la dettagliata determinazione del Fondo contenzioso pari ad € 323.393.904,59, aggiornato dall'Avvocatura comunale sulla scorta della ricognizione e valutazione del contenzioso in essere;
- l'attribuzione al Comune di Napoli nel 2022 di importanti risorse statali (€ 152.916.409,51) così distinte:

➤ Trasferimento dallo Stato ex art. 52 comma 1 D.L. 73/2021	128.882.897,99
➤ Contributo ministeriale a favore enti in riequilibrio finanziario, per il biennio 2021-2022 ART 1 COMMI 775 - 777 LEGGE 178/2020	24.033.511,52

destinate al risanamento finanziario, che hanno contribuito al recupero della quota 2022 del disavanzo di amministrazione.

- l'attribuzione di risorse per il contrasto alla crisi emergenziale (Covid-19 ed energetica) per un totale di € 19.117.131,16 che hanno contribuito a garantire l'erogazione di servizi pubblici.
- il rispetto per l'anno 2022 delle regole del Pareggio di Bilancio, secondo il vigente dettato normativo, e le regole di progressiva riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

raccomanda:

- il monitoraggio degli strumenti e delle modalità operative di gestione del rapporto con i cittadini/contribuenti finalizzati ad una significativa riduzione dei livelli di evasione e al potenziamento della riscossione. L'obiettivo fondamentale da perseguire è il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali che rappresenta il vero volano della nuova riforma contabile e che attualmente si attesta su percentuali insignificanti;
- alla struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati di applicare i principi cardine del TUSP (Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175) avendo riguardo alla efficiente gestione delle partecipazioni, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, adottando idonei strumenti di controllo quali richiesta di report economici/finanziari infra annuali, monitoraggio periodico sull'andamento della gestione, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e adozione di idonee azioni correttive, non ultima una analisi prospettica attraverso gli indicatori del rischio di crisi aziendale;
- alla struttura deputata alla gestione del patrimonio immobiliare e al relativo piano di dismissione, quale leva fondamentale di risanamento finanziario, di effettuare una attenta revisione e rimodulazione dello stesso, in considerazione della crisi emergenziale economica causata dal Covid-19 e dalla crisi energetica, fornendo dettagliate indicazioni in merito alle unità immobiliari maggiormente alienabili, con prudenziale iscrizione in bilancio;
- l'aggiornamento dell'inventario dell'Ente, ribadendo che la riclassificazione delle voci dell'inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. RAFFAELE PIA)

*Sottoscritta digitalmente **

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*